

Bando per 600 auto in car sharing autisti Tper pronti allo sciopero

IL nuovo anno si apre con lo scontro tra la giunta e gli autisti dei bus su traffico e car sharing in vista del bando per 600 nuove vetture private. Domani pomeriggio è convocato d'urgenza un incontro a Palazzo d'Accursio per scongiurare lo sciopero dei dipendenti Tper, che rischia di mandare di nuovo in tilt la città. Oltre ai sindacati, al tavolo siederanno l'assessora Irene Priolo e il capo di gabinetto Valerio Montalto. Il nuovo fronte caldo è il servizio del car sharing, perché nelle stesse ore il consiglio comunale darà il suo via libera all'atto di indirizzo necessario per il bando di gara. È una piccola rivoluzione visto che le vetture potranno usare le preferenziali, cosa che ha messo in allarme anche i tassisti.

MIELE A PAGINA 5

Bando da 600 macchine per il nuovo car sharing Autisti Tper in rivolta “Così corsie gialle invase”

Il 2017 della mobilità bolognese si apre con lo scontro tra la giunta Merola e gli autisti dei bus sul traffico e car sharing. Domani pomeriggio è convocato d'urgenza un incontro a Palazzo d'Accursio per scongiurare lo sciopero dei dipendenti Tper, che rischia di mandare di nuovo in tilt la città (gli autisti hanno già incrociato le braccia a dicembre). Oltre ai sindacati, al tavolo siederanno l'assessora Irene Priolo e il capo di gabinetto Valerio Montalto, che in queste ore gestendo le relazioni, mai così critiche, tra l'amministrazione e il mondo del trasporto pubblico. Il nuovo fronte caldo è il servizio del car sharing, perché nelle stesse ore il consiglio comunale darà il suo via libera all'atto di indirizzo necessario per il bando di gara. È una piccola rivoluzione nella mobilità “made in Bo”, visto che la delibera ipotizza fino a 600 auto private a noleggio in più in giro per la città (preferenziali comprese). L'obiettivo dell'assessora è chiudere la gara entro l'estate, per avviare il servizio privato entro l'anno. Gli ostacoli sono diversi, oltre alla mappa dei 114 punti critici segnalati dagli autisti che “zavorrano”, soprattutto durante i T-Days, la velocità di crociera dei bus, creando disagi e lamentale. Sul-

la riforma c'è un fronte critico dentro al Pd, tra cui l'ex assessore Andrea Colombo, perplesso, come altri Dem, da un car sharing senza vincoli. Priolo ha già invitato i colleghi alla calma, convinta che le soluzioni anti-traffico, che proporrà domani ai sindacati, serviranno a svenenire il clima. Ma il pressing dei sindacati, che chiedono lo stop al car sharing sulle preferenziali, aumenta: «Il bando va corretto — avverte Andrea Matteuzzi, Filt-Cgil — perché si prevedono centinaia di auto in più che circoleranno sulle corsie riservate. Così la velocità dei bus, già ora tra le più basse d'Europa, calerà ulteriormente» I sindacati poi chiedono risposte veloci sui 114 “buchi” nella mobilità, denunciati più volte in questi mesi. «Per revocare lo sciopero — è il messaggio della Cgil — serve prima un accordo, altrimenti andiamo avanti». In primavera, infine, è prevista un'altra gara per il servizio sosta (ci lavorano 130 addetti). Le sigle spingono per prorogare l'appalto a Tper per altri due anni, «così si metterebbe a bando la sosta assieme all'intero trasporto pubblico locale nel 2019, altrimenti chiediamo di garantire gli attuali posti di lavoro». (en.mi)



Una vettura di Tper adibita a car sharing

IL PUNTO



LO SCIOPERO

Sabato 14 gennaio, è annunciato uno sciopero dei autisti Tper contro le scelte del Comune in materia di mobilità. Nella foto Giuseppina Gualtieri



LA MEDIAZIONE

Domani è convocato un incontro a Palazzo d'Accursio per scongiurare lo sciopero dei dipendenti Tper con i sindacati e l'assessora Irene Priolo (nella foto)